



Automobile Club Messina

DETERMINAZIONE N. 23 DEL 14/04/2026

Oggetto: Avviso esplorativo per Affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali adibiti ad Uffici dell'Automobile Club Messina con sede in via Luciano Manara is. 125 n. 27, per la durata di mesi 6. Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto – Periodo MAG 26 – OTT 2026

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI ;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club di Messina, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/04/2002, ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 80 del 27.10.2025 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2026; ;

VISTA la determinazione n. 77 del 31/12/2025 con la quale il Direttore dell'Ente ha adottato il budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2026;

CONSIDERATO che, essendo L'Automobile Club di Messina Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2026-2028 approvato con Delibera n. 80 del Consiglio Direttivo del 27/10/2025;

VISTO l'art. 36, comma 2), lett a) del D. çgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamento di lavori, servizi e forniture al di sotto dei € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il D.L. 135/2018 che per acquisti di beni e servizi al di sotto di € 5.000 prevede la non obbligatorietà di approvvigionamento tramite Consip o Mepa;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione e gestione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, adottato con delibera del Presidente del 03/07/2023 e successiva ratifica del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina del 31 ottobre 2023;



VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a €. 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Messina ad oggi in vigore;

VISTO l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio della rotazione, quale divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizio;

VISTO l'art. 49, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio della rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore ad €. 5.000,00;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, secondo il quale le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell'allegato I.2 del suddetto dlgs;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

ATTESO CHE l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"; • l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto



tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTI, altresì, gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

CONSIDERATO CHE, secondo il combinato disposto degli artt. 48, comma 3 e art.50 comma 2 lettera b del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ordinariamente l'Ente, per l'integrità dei contratti di acquisto di lavori, servizi e forniture, opera affidamenti al di sotto dei limiti delle soglie comunitarie e, in particolare, al di sotto di euro 40.000,00 (quarantamila/00);

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che alla data del 30/04/2026 verrà a scadere il contratto per il servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali adibiti ad uffici ed archivi dell'Automobile Club Messina;

RITENUTO opportuno assicurare la massima trasparenza per favorire una maggiore partecipazione degli operatori economici interessati, far precedere l'avvio della procedura de quo da un avviso pubblico esplorativo volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse mediante pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione “Bandi di gara” – Sezione “Avvisi”, con riserva di avviare successivamente la procedura per l'affidamento

TENUTO CONTO che l'art. 49, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio della rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore ad €. 5.000,00;

CONSIDERATO che si rende necessario assicurare continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto conto della durata dell'affidamento ovvero 6 (sei) mesi e che il servizio in parola, in relazione al valore dell'appalto, non rientra tra gli affidamenti per i quali le stazioni appaltanti sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, atteso anche che il comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da € 1.000 ad € 5.000 la soglia al di sotto della quale non è necessario ricorrere al MEPA;



DATO ATTO che l'entità dell'appalto per i servizi in parola ammonti presuntivamente e complessivamente a € 4.480,00 (Euro quattromilaquattrocentootanta/00) per il periodo di mesi 6 (sei) da Maggio 2026 ad Ottobre 2026;

RITENUTO di dover utilizzare come criterio di aggiudicazione della gara quello dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (maggior ribasso sui valori passivi e maggior rialzo sui valori attivi) sulla base di una serie di elementi tecnico/economici ben definiti e misurabili;

DATO ATTO altresì della necessità e dell'urgenza di provvedere immediatamente ad attivare le procedure di gara al fine di prevenire eventuali possibili interruzioni del servizio in essere;

VISTO lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, all'uopo predisposto, da pubblicare permanentemente sul sito dell'Automobile Club Messina www.messina.aci.it che si allega alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO, per quanto sopra adeguatamente motivato, in ossequio alle indicazioni formulate dall'ANAC con le sopra citate Linee guida, che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, il servizio oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che la trattativa diretta è volta a contrattare direttamente con ciascun Operatore Economico, il quale viene chiamato a presentare la propria migliore offerta per il servizio richiesto;

CONSIDERATO che il servizio sarà affidato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., a seguito di valutazione complessiva dell'offerta economica, fermo restando le caratteristiche del servizio richieste;

CONSIDERATO che l'Automobile Club Messina si riserva la facoltà di rifiutare l'offerta e non procedere all'affidamento del servizio;

RITENUTO che, ai sensi D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto potrà avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

TENUTO CONTO che Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'impresa dovrà rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni di cui al D.M. 29 gennaio 2021, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

APPROVARE lo schema di avviso esplorativo di mercato all'uopo predisposto e finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla presente procedura da parte degli operatori presenti sul mercato in possesso dei requisiti di legge, che si allega alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

PUBBLICARE la presente determina a contrarre e tutti gli elaborati di gara sul proprio sito web istituzionale www.messina.aci.it nelle sezioni di pertinenza, e nello specifico nella sezione "Bandi di gara e contratti", al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, oltre che a favorire la maggior concorrenza tra i partecipanti, previo



precedente inserimento, nella medesima sezione del citato sito, per almeno 15 giorni continuativi, dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse sopra citato;

ADOTTARE come criterio di aggiudicazione della gara quello dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (maggior ribasso sui valori passivi e maggior rialzo sui valori attivi) sulla base di una serie di elementi tecnico/economici ben definiti e misurabili;

DARE ATTO che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto.

Il sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Dell'affidamento definitivo verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione.

IL DIRETTORE
f.to (Daniele Colombo)